

# Alpe Sassello

Martin Zappa- Ist. scolastico Ronchini-ma. Alba Stoirà

## Presentazione

Io vi presento l'Alpe Sassello che si trova nella Valle del Sambuco.

Ho scelto questo posto perché i miei bisnonni e i miei nonni ci salivano e anche io e la mia famiglia ci andiamo.

Ho trovato tante informazioni da mia nonna Ada, da mio prozio Siro e da mio papà.

## Valle del Sambuco

Oggi nella Valle del Sambuco c'è una diga di cemento, perché nel 1955 l'hanno costruita. Prima invece nel fondovalle c'erano stalle e una chiesetta, un fiume con dei pesci, dei prati e dei boschi. Adesso quando il lago è basso si vedono stalle in rovina, roccia liscia e sassi nudi, con niente prati e niente boschi.

## Alpe

Mia nonna Ada con la sua famiglia andava all'alpe fino al 1952. All'inizio della stagione partivano dalle cascate del Sambuco e andavano al "Cortign" poi al "Cort du Pravost" e poi al "Piatt", a 2100 metri. All'alpe c'erano le mucche, le capre e i maiali, si portava tutto a spalla. Mungevano alla mattina e poi casavano. Ogni giorno Pierino (il papà di mia nonna) scendeva fino alla cantina a portare le forme di formaggio del giorno prima. La stalla era dove adesso c'è la nostra cascina.

## Bosco

Il bosco una volta arrivava "ala Bolgiola" a circa 1900 metri, quindi per casare, per scaldare e per cucinare dovevano portare la legna in su. Il bosco era così in giù perché quando cresceva una piantina le capre la mangiavano e quindi il bosco non riusciva a salire. Il bosco oggi arriva fin sopra la cascina, adesso tagliamo la legna in alto e per portarla all'asciutto la facciamo scivolare giù sulla neve. Nel bosco ci sono diversi tipi di piante: larice, rododendri (il gambo è legnoso), abeti, alni, ginepri, timo e i mirtilli.

## Selvaggina

Mio bisnonno prendeva tante marmotte, volpi, pernici, fagiani di monte e pochi camosci. Adesso mio papà prende tanti camosci, poche marmotte, caprioli e un qualche cervo. Ai tempi la pelle di marmotta la vendevano e la carne la abbrustolivano al fuoco. Le bisce "aspis", che sono velenose, e l'aquila c'erano e anche adesso ci sono ancora, adesso in più ci sono gli stambecchi.

## Sentieri e strade

Una volta per andare all'Alpe Sassello partivano da Fusio e prendevano la mulattiera della Valle del Sambuco e poi il sentiero. Dopo la costruzione della diga hanno costruito una strada per gli alpeggi, e quindi noi oggi percorriamo la strada del lago in macchina e poi il sentiero a piedi. Una volta questo sentiero era un passaggio molto importante per andare da Fusio ad Airolo, o viceversa. Era per i pastori, i mercanti e anche per i soldati. La gente di Fusio andava ad Airolo al mercato. All'Alpe Sassello tante "strade" di mucche o di capre sono andate perse.

## Conclusione

Una volta i bambini andavano all'Alpe e aiutavano e non avevano dei buoni vestiti. Noi oggi andiamo alla nostra baita e giochiamo, aiutiamo il papà a fare qualche lavoretto e abbiamo dei vestiti belli caldi, se dovesse far freddo.